



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 30 luglio 2024 -ore 11.00-

Presidenza del Vicepresidente Giovanni Savastano (Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 11.00, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano dell'Isola F/13, Centro Direzionale di Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Reg. Gen. n. 609/II- Estratto del verbale di Giunta regionale della Campania del giorno 18 luglio 2024 - ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale, recante:
"Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario-Anno Accademico 2024/2025".

Parere;

- 4) Proposta di legge -Reg.Gen.n.57- recante:
"Interventi a favore dei coniugi separati o divorziati con figli minori a carico".

Assegnata per esame;

- 5) Proposta di legge -Reg.Gen.n.307-recante:
"Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei corpi delle majorettes".

Assegnata per esame;

- 6) Legge regionale n. 28/2018, art. 1, commi 37, 38 e 39 - *"Osservatorio per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile"*.
Sostituzione del componente della VI Commissione permanente dimissionario in rappresentanza dell'opposizione.

Per la Giunta Regionale partecipano:

la dirigente della UOD Università-Accademie-Conservatori e diritto allo studio universitario, Serena Cutolo;
il dirigente della UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo, Marco Giulio Cesare Di Maio.

Assistono alla seduta:

il dirigente Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione, Alfredo Aurilio;
la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotalanza;
l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta.

La seduta ha inizio alle ore 11.10.

PRESIDENTE (SAVASTANO):

Buongiorno a tutti.

Verificata la validità della Seduta, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (SAVASTANO): processo verbale n. 37/XI Leg.ra del 2 luglio 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE (SAVASTANO): Comunico che sono pervenuti i seguenti provvedimenti:
-Reg. Gen. n. 379 - Proposta di legge ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante:



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

“Giovani per la legalità – modifica alla Legge regionale 16 aprile 2012 per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”.

Assegnata per l'esame;

-Reg. Gen. n. 380 - Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante: *“Istituzione della Giornata regionale in memoria della liberazione di Napoli dall'occupazione nazifascista”.*

Assegnata per l'esame;

-Reg. Gen. n. 381 - Disegno di Legge, ad iniziativa della Giunta regionale Assessore al Bilancio, delibera di Giunta regionale n.354 dell'11 luglio 2024, recante:

“Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2027 e Variazione di Bilancio della Regione Campania”.

Assegnato per parere;

-Reg. Gen. n. 609/II - Estratto del verbale di Giunta regionale della Campania del giorno 18 luglio 2024, ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale, recante: *“Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario-Anno Accademico 2024/2025”.*

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

Punto 3) Reg. Gen. n. 609/II - Estratto del verbale di Giunta regionale della Campania del giorno 18 luglio 2024 - recante: *“Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario-Anno Accademico 2024/2025”.* Parere.

Per la Giunta Regionale partecipa:

la dirigente della UOD Università-Accademie-Conservatori e Diritto allo studio universitario, Serena Cutolo.

PRESIDENTE (SAVASTANO): Con nota del 19 luglio scorso, la Giunta regionale, all'esito dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, trasmette, ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della Legge regionale 18 maggio 2016 n. 12, al fine dell'acquisizione del parere della Commissione competente per materia, l'estratto del Verbale della seduta del 18 luglio con il Documento sub-Allegato 1 avente ad oggetto: *“Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario-Anno Accademico 2024-2025”.*

Il documento Anno Accademico 2024-2025, redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 5, definisce gli standard qualitativi minimi di servizio per il diritto allo studio e le caratteristiche dei beneficiari ai quali l'Adisurc e le Università si adeguano.

I contenuti sono disposti in quattro capi: il primo capo è la proclamazione, il secondo capo è l'analisi del contesto, il terzo capo riguarda la copertura finanziaria e il quarto capo riguarda le caratteristiche dei benefici.

Darei la parola alla dottoressa Cutolo, Responsabile dell'Università, Accademie e Conservatori del Diritto allo Studio della DG Università della Giunta regionale.

CUTOLO (dirigente DG Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio): Buongiorno, sono Serena Cutolo, dirigente della DG Università della Giunta regionale. Oggi portiamo alla vostra attenzione la programmazione DSU 2024-2025 che è un documento di programmazione che rinvia il proprio fondamento normativo nella Legge regionale n.12/2016 e rappresenta lo strumento mediante il quale la



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

Regione Campania indica ad Adisurc, che è l'Ente strumentale che ha la competenza nella gestione dei servizi, gli indirizzi su come erogare i servizi di sostegno allo studio universitario, quindi, al successo scolastico degli studenti campani.

I benefici, dunque, i servizi, si distinguono in due macrocategorie, perché vi sono servizi che sono destinati alla generalità degli studenti, altri, invece, che sono messi a concorso; in questo caso ci riferiamo, in particolare, alle borse di studio che rappresentano il *core* della programmazione. Le borse di studio, come si sa, negli ultimi anni, sin dal Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021, hanno subito un incremento del 25 per cento, a seguito, appunto, dell'intervento ministeriale, di target che sono stati imposti all'Italia dal PNRR e quindi è un programma ambizioso che vale circa 165 milioni di euro e che si pone, quale scopo, quello di soddisfare l'intera platea dei beneficiari, dunque, di scongiurare un'evenienza che, nel passato, invece, era molto comune, ossia quella di creare la figura degli idonei non beneficiari. Questa è un'evenienza che non si è più riprodotta in Campania, anche lo scorso anno abbiamo raggiunto il cento per cento; nonostante ci siano state delle Regioni, in particolare cinque che non hanno raggiunto il target.

Ovviamente, essendo un programma così ambizioso, che vale 165 milioni di euro, come dicevo, è retto da una pluralità di fonti di finanziamento, in primo luogo abbiamo la tassa regionale, i fondi che provengono dalla tassa regionale, dopodiché, vi è la dotazione Stato che si distingue, quest'anno, in FIS (Fondo Integrativo Statale) che rinviene fondamento nel Decreto legislativo 68 del 2012 e poi abbiamo la trancia di PNRR.

Quest'anno la dotazione Stato è particolarmente cospicua ed infatti il FIS è quasi raddoppiato, perché lo scorso anno si aggirava intorno ai 300 milioni di euro, quest'anno arriva a 590 milioni di euro, in più abbiamo per circa 200 milioni di PNRR e simulando sulla base di criteri di riparto del Decreto ministeriale che fissava i criteri per il calcolo del finanziamento, siamo riusciti a statuire che quest'anno la Regione Campania avrà circa 70 milioni di euro che battono sul Fondo Stato.

Per la restante parte c'è la tassa regionale che vale circa 30 milioni di euro, dopodiché ci sarà la programmazione all'esito di quest'incontro, quindi, del parere positivo della VI Commissione Consiliare, la Giunta dovrà adottare, in via definitiva, il programma e in quella sede di programmeranno circa 40 milioni di FSE.

Dopodiché c'è un'altra voce di finanziamento che è fondamentale il cui indirizzo è recato proprio nel documento di programmazione, ossia la Regione Campania chiede ad Adisurc di destinare, in via prioritaria, all'avanzo di Adisurc, al sostegno degli studenti meritevoli e privi di mezzi, quindi, proprio per le borse di studio e l'impegno stimato di Adisurc per quest'annualità è di circa 22 milioni e mezzo distinguendo tra i 13 milioni circa dell'avanzo e gli altri restanti che sono economie che attengono, tuttavia, a procedimenti non ancora assestati, quindi, non sono state liberate per andare nell'avanzo, quindi, tecnicamente non sono avanzo, ma sono economie.

Da un punto di vista delle novità, come dicevo, sulla scorta del Decreto ministeriale che è stato adottato a marzo, il valore delle borse di studio è stato ulteriormente



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

incrementato sulla base dell'indice d'inflazione e questo ha comportato un ulteriore ampliamento.

Le soglie Isee invece sono state ampliate lo scorso anno e siamo una delle Regioni con le soglie Isee più elevate, quindi, questo ha suggerito, vista la consistenza del piano, di non innalzarle ulteriormente, ma anche per mantenerci in quelli che sono i range delle altre Regioni italiane.

Si è proposto, in questo strumento, l'adeguamento della tassa regionale all'indice Istat dell'ultimo triennio, quindi, questo comporterà un lieve aumento, ma parliamo da 120 a 126 euro e per le altre fasce veramente di poco, diciamo che si tratta d'incrementi irrisori a fronte della crescita della borsa di studio che è stata pari al 25 per cento.

Dopodiché, un'altra novità, sempre l'incremento delle tariffe nel servizio abitativo, ma si tratta sempre dell'incremento rispetto a quello che è l'indice inflattivo e poi vi è una lieve contrazione del premio di laurea perché in realtà, il Ministero, lo scorso anno, se non due anni fa, ha introdotto una misura per cui ai ragazzi che si laureano in tempo, cioè nella sessione straordinaria dell'ultimo anno viene riconosciuta metà borsa di studio, quindi, il premio di laurea si pone come ridondanza rispetto alla misura ministeriale, dopodiché, da un'indagine che è stata effettuata abbiamo notato come sia soltanto la Regione Campania ad erogare ancora questo premio, quindi, dal momento che, però, ha anche un valore simbolico importante, abbiamo deciso di riconoscerla soltanto agli studenti particolarmente meritevoli, quindi, proponevamo il 110 e lode con una condizione economica

particolarmente bassa, quindi, al di sotto della soglia Isee.

Queste sono, in soldoni, le novità che sono recate dalla programmazione.

PRESIDENTE (Savastano): Devo comunicare alla Commissione che ci sono due osservazioni della Presidente Fiola, volevo leggerle:

“In riferimento al servizio di assistenza e consulenza psicologiche a studenti all'interno delle residenze di Napoli e dell'Università l'Orientale, affidato da ADISURC ad una cooperativa, vista la prossima scadenza del contratto per l'affidamento, si propone che per le future sessioni sia la stessa ADISURC ad erogare il servizio, avvalendosi di professionisti regolarmente iscritti all'Ordine degli psicologi, in possesso di adeguati requisiti professionali, selezionati attraverso la creazione di apposita short list.

Relativamente al riconoscimento dei premi di laurea, si propone di erogare il premio di laurea nei confronti di tutti gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea e di laurea magistrale, che nel conseguimento del titolo abbiano ottenuto il voto di 110/110. Con la presente modifica si intende destinare il premio di laurea a tutti gli studenti che abbiano riportato il voto di 110/110, a prescindere dalla lode. In tal modo si intende privilegiare l'intero percorso universitario dello studente, basato sulla media calcolata sui voti conseguiti nell'arco di tutti gli anni accademici, a prescindere dall'attribuzione o meno della lode in sede di discussione della tesi di laurea. Tale modifica è motivata dal fatto che per l'attribuzione della lode è necessaria l'unanimità di tutti i componenti della commissione per gli esami di laurea,



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

senza che sia preso in considerazione esclusivamente il grado di preparazione dello studente. Al contrario, la ratio dell'attribuzione del premio di laurea risiede in una premialità concessa agli studenti meritevoli che si siano distinti nell'arco di tutto il triennio/quinquennio per impegno, costanza e rapidità nella conclusione degli studi".

Ci sono interventi? La parola al Presidente Picarone.

PICARONE (Partito Democratico): Non ho avuto modo di vedere un po' le carte, in realtà nel sottolineare che la Regione Campania è sicuramente tra le Regioni che investe di più nelle borse di studio, siamo la prima Regione italiana per investimenti sulle borse di studio, questo va detto. In realtà, dall'esame che ho potuto fare, ho rilevato che c'è un raddoppio sostanziale della spesa per borse di studio, si passa da 80 milioni a 160 milioni di euro per una serie di ragioni.

Nell'ultimo triennio, in virtù di questo DM n. 1320 del 2021 ci sono stati incrementi delle borse di studio di questa dimensione: 500 euro per gli studenti in sede, 700 per i pendolari, 900 per i fuori sede, il 15 per cento per quelli che hanno Isee inferiore alla media della soglia, il 20 per cento per le studentesse S.T.E.M., borse di studio per i fuori sede e per gli autonomi a prescindere dalla sede del corso, possibilità d'incrementare l'importo della borsa al massimo del 40 per cento degli studenti disabili.

Alla luce di quest'incremento, si è passati da 80 milioni del 2021 a 160 milioni del 2023-2024 e si è arrivati a 160 milioni finali, in questo ulteriore anno.

Quello che si propone, alla fine, sono delle misure minime, perché si basano sugli

aggiornamenti, sulla variazione degli indici dei prezzi Istat del triennio, con un incremento del 5,4 per cento.

Sostanzialmente, il valore delle borse ad oggi ha subito un incremento di circa il 25 per cento, invece, quindi, si passa dai 120 ai 125,5 per Isee inferiore a 25 mila 500 euro, da 140 a 146,50 per Isee da 25,50 a 51 mila, da 160 a 167 per Isee maggiori di 51 mila euro.

Ovviamente ci sono altre misure che si accompagnano.

Com'è stato detto prima, la contrattazione del finanziamento dei premi di laurea che viene, praticamente, dato se risultano, dopo l'erogazione delle borse di studio, ulteriori disponibilità, ma poi c'è la proposta della collega che propone di assegnarli a quelli che hanno fatto un corso di studio particolarmente meritevole per chi ha preso un voto minimo di 110 e non di 110 e lode.

Poi c'è un adeguamento della stessa natura del 5,13 per cento sulle tariffe per il servizio abitativo che non s'incrementa da oltre vent'anni.

Direi che il problema più serio non è tanto quest'incremento che credo sia il minimo possibile, a fronte di aumento consistente del costo delle borse di studio, ma il fabbisogno stimato per il 2024-2025 che è di 170 milioni di euro e che, com'è stato detto, è coperto con una serie di fondi che sono: il gettito della tassa regionale per 28 milioni, le risorse assegnate dal Miur alla Regione Campania per 51 milioni e risorse erogate direttamente dall'Ente per il Diritto allo Studio.

Con le risorse PNRR per 22,7 milioni, con le risorse programmate dalla Regione per 40 milioni, mi pare che siano quelle dell'FSE, con la compartecipazione dell'Azienda che è stimata in 13 milioni e mezzo e da economia



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

FSE per 2,5 milioni e 6,8 milioni per economia sul cofinanziamento dell'Azienda sull'anno accademico 2022-2023.

All'interno di queste misure per finanziare il costo di 170 milioni ci sono una serie di entrate che non sono strutturali per le quali, eventualmente, se vengono meno, che sono economie o fondi straordinari, per le quali bisogna trovare dei sostitutivi strutturali per gli anni prossimi, quindi, diciamo che quello che andiamo a mettere in campo in questa circostanza ci fa sostenere l'impianto complessivo che la Regione si è data, come Regione che investe di più sulle borse di studio, più di tutte le altre Regioni, quindi, diciamo che dal nostro punto di vista il parere è sicuramente positivo.

PRESIDENTE (Savastano): Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Tommasetti (Gruppo Lega-Campania).

Punto 4) Proposta di legge - Reg. Gen. n. 57 - recante: "Interventi a favore dei coniugi separati o divorziati con figli minori a carico". Assegnata per esame. Su iniziativa dei consiglieri: Zinzi, Piscitelli, Pierro, Patriarca, Grimaldi, Nonno, Schiano di Visconti, Nappi.

Do la parola al consigliere Nappi.

NAPPI (Gruppo Lega-Campania): Grazie Presidente. Abbiamo presentato, concordemente, con tutte le forze politiche di Opposizione, è stata fatta propria dagli altri Consiglieri che sono intervenuti

successivamente, questa proposta di legge che serve semplicemente a dare sostegno ad una categoria che appartiene oggi al vissuto sociale condiviso, cioè quello dei coniugi separati o divorziati che hanno figli minori, per i quali abbiamo ipotizzato una serie di misure che servono a dare uno spunto, un'opportunità, un sostegno in condizioni che sono a volte difficili, specie se si considera una categoria tipica, quella delle famiglie monoreddito dove, per effetto o della separazione, genitori separati o divorziati, si trovano a dover trovare un altro alloggio, dove vivere una vita più complicata, quindi, questo si ribalta non solo sulle persone che sono in questa condizione, ma anche, ovviamente, sull'intera famiglia, in particolare sui figli, quindi, la scelta d'immaginare delle forme di risposta da parte del Consiglio regionale evidentemente, scelta che dovrebbe servire a dare sostegno, per la quale proponiamo una proposta di legge che è aperta al dibattito e alla condivisione con tutte le forze politiche per le quali saremo lieti di trovare una scelta comune, trattandosi di un'azione che è funzionale, esclusivamente, con un interesse che è collettivo e, quindi, appartiene a tutti e non ad un colore politico.

PRESIDENTE (Savastano): Chi chiede d'intervenire? Siccome c'è un disegno di legge che sta preparando la Giunta, che riguarda un po' tutte le azioni sulla famiglia, è possibile che questo possa essere indicato nel momento in cui c'è la discussione sul disegno di legge appena pronto? Può essere incardinato in questo senso se siete d'accordo.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

NAPPI (Gruppo Lega-Campania):

Presidente, mi fa piacere che ogni volta che proponiamo un disegno di legge su qualcosa la Giunta condivide talmente le nostre proposte da affrettarsi a predisporre un'analoga misura, questo ci fa piacere perché vuol dire che saltuariamente ci si ascolta.

Credo che non ci sia nessun problema a condividere un'azione della Giunta, credo che, però, visto che siamo ormai in estate avanzata, la Giunta ha molti impegni anche di organizzazione e gestioni significative, si potrebbe incardinare la discussione, la Giunta si vede tutte le settimane, ha una capacità propulsiva notevole, una macchina amministrativa di sostegno, di rilevanti dimensioni e numeri, quindi, in questa prospettiva ci può raggiungere quando vuole a portare un apporto qualificato e significativo di cui la Commissione e il Consiglio in generale terrà in adeguato conto.

PRESIDENTE (Savastano): La parola al consigliere Picarone.

PICARONE (Partito Democratico): Sono d'accordo con il Presidente Savastano perché la Regione sta facendo un provvedimento organico sulla famiglia che si occupa anche del tema di cui parlava prima il consigliere Nappi e penso che vada inquadrato complessivamente all'interno di un provvedimento organico. Ovviamente, terremo conto delle proposte contenute nella Legge.

È giusto che su questo tema si faccia un lavoro organico, penso che poi il merito più grande di questo disegno di legge debba essere quello di tenere conto di tutto quello che è stato prodotto sul punto e di tutto quello

che si sta producendo per fare qualcosa che complessivamente parli della famiglia in tutti i suoi aspetti, compresi gli aspetti trattati da questa proposta di legge, per cui non c'è niente di ostativo rispetto alla necessità, perché, come dicevi prima, è un argomento non di parte. Tutto quello che è utile per potenziare il rapporto nella famiglia con i minori e per equilibrarlo al meglio è benvenuto, quindi, da questo punto di vista la Maggioranza sicuramente terrà conto dei contenuti della proposta che voi avete effettuato, ma è giusto anche inserirla all'interno di un provvedimento organico, quello che ha avanzato il Presidente Savastano, di attendere il disegno di legge.

NAPPI (Gruppo Lega-Campania): Mi permetto di dire, senza alcuna dimensione politica, che l'ottimo è nemico del buono. Vorremmo trovare uno slancio a questa normativa, vorremmo chiedere almeno che si fissasse un tempo, un'ipotesi, secondo me, utile al lavoro collettivo potrebbe essere questo, che la Commissione attenderà, anche perché il potere legislativo spetta anche alla Commissione, un certo momento, subito dopo la ripresa estiva, se, per esempio, per il mese di settembre, dovesse arrivare il provvedimento di Giunta, saremo felici, tutti insieme, di poter operare, poi, invece, nel caso, cominceremo a lavorare.

PICARONE (Partito Democratico): Dico anche di più, nel momento in cui arriva il provvedimento, di collazionare anche il punto.

NAPPI (Gruppo Lega-Campania): L'idea era di dare un tempo, perché siamo un'Assemblea legislativa.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

Se ci date un tempo siamo lieti di votare tutti questo rinvio, dateci un tempo. Settembre va bene per discutere di questa cosa?

Si ricalendarizza.

Ricalendarizziamo questa proposta di legge per fine settembre, poi vediamo se nel frattempo c'è la Giunta.

PRESIDENTE (Savastano): Va bene. Chiudiamo così il quarto punto.

La Commissione concorda.

Punto 5) Proposta di legge - Reg. Gen. n. 307 - recante: *“Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei corpi delle majorettes”*. Assegnata per esame.

Per la Giunta Regionale partecipa:

il dirigente della UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo, Marco Giulio Cesare Di Maio.

PRESIDENTE (Savastano): Prego consigliere Matera.

MATERA (Misto-I Popolari): Si tratta di una legge molto semplice. Volevo far presente che in Campania sono 150 le bande musicali, per cui, si tratta non solo di musica, ma di un patrimonio sicuramente culturale, un momento di aggregazione. Sto parlando di una cosa seria, sono 150 bande solo in Campania.

Si tratta di una Legge molto semplice, sono 8 articoli, in effetti vengono fissati i principi e le finalità, quindi, un motivo di gemellaggio anche con altre bande nazionali ed internazionali, progetti di ricerca e collaborazioni con Comuni e altre Regioni.

Il fatto importante è che, logicamente, per riconoscere, poi, ove mai la Commissione Bilancio dovesse ritenere utile la proposta anche di un sostegno economico, è importante che vi sia un albo regionale, quindi, è previsto e poi una giornata che viene calendarizzata a fine maggio per poter celebrare questo momento.

Nell'ultima norma che è stata approvata è stato, però, inserito un passaggio che le bande riescono ad entrare anche nei finanziamenti che sono previsti dalla Legge 6/2007, logicamente in questa fase poi sarà stralciata, eventualmente.

PRESIDENTE (Savastano): C'è il dottor Di Maio.

DI MAIO (dirigente UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo): Buongiorno, sono delegato dalla dottoressa Rosanna Romano, Direttore della Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo.

La Legge, come ha detto il consigliere Matera, è semplice nella struttura, quello che abbiamo capito è che la struttura regionale competente gestirà l'albo, quindi: descrizione, verifica del possesso dei requisiti, permanenza, eventuali cancellazioni, laddove le domande di finanziamento e la stesura del Piano di Finanziamento sarà in capo alla Giunta regionale, fermo restando che prevediamo che tutte le fasi di contabilizzazione, dal rinvio della spesa, alla liquidazione, alla verifica che quanto previsto nei piani venga effettivamente realizzato sul territorio, poi ricadrà sulla struttura regionale competente.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.39

XI Legislatura

30 luglio 2024

Si spera che nel nuovo assetto che la Giunta regionale sta per approvare – visto il depauperamento delle risorse umane, perché si tratta comunque di un potenziale bacino dei 150, qui mi pare di aver letto che erano circa 300 perché si faceva 300 mila diviso, quindi 3 mila euro potenziali – ci venga assegnato del personale. Sembra semplice, per esempio, l'erogazione di un contributo sicuramente è soggetto a trasparenza e, quindi, agli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013, significa caricare progetti così.

Sono cose che sembrano semplici, ma richiedono l'utilizzo di tempo materiale, solo questo, per il resto è chiara la struttura e la ripartizione delle cose.

La cosa da fare è l'iscrizione perché è scritto in un articolo che si può accedere al contributo purché risulti iscritto all'albo.

PRESIDENTE (Savastano): Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva.

Punto 6) Ultimo punto all'ordine del giorno. Legge regionale n. 28/2018, art. 1, commi 37, 38 e 39 - *“Osservatorio per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile”*.

Sostituzione del componente della VI Commissione permanente dimissionario in rappresentanza dell'opposizione.

Il punto precedente, è stato incardinato, poi ci saranno le audizioni, non è stato approvato. Chiedo scusa, per la fretta.

L'Opposizione nomina il consigliere Aurelio Tommasetti (Gruppo Lega-Campania) come membro dell'Osservatorio.

TOMMASETTI (Gruppo-Lega Campania): Ringrazio il collega Amente che ieri mi ha informato di questa decisione, e resto a disposizione per questo incarico. Grazie.

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Savastano): Non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la Commissione.

I lavori terminano alle ore 11.45.